

La Battaglia del Senio e il suo museo

La battaglia per la liberazione di Alfonsine dal fascismo, avvenuta nel 1945, fu guidata principalmente dai partigiani italiani del gruppo di combattimento "Cremona", in collaborazione con le forze alleate. Questa operazione si inserisce nella campagna di liberazione dell'Italia settentrionale durante la Seconda Guerra Mondiale e si concentrò attorno al fiume Senio, dove i partigiani ingaggiarono intensi scontri con le truppe tedesche in ritirata. La 'Battaglia del Senio' rappresenta l'offensiva alleata che contribuì all'avanzamento del fronte ravennate, segnando la conclusione della guerra in Romagna e, in breve tempo, dell'intera Campagna d'Italia. Durante questo periodo, la popolazione locale, pur vivendo in una zona di guerra, si organizzò per resistere e supportare gli alleati, mentre il Comitato di Liberazione si occupava di approvvigionamenti e raccolta di informazioni. Alfonsine fu finalmente liberata il 10 aprile 1945.

Per raccogliere e conservare memorie e documenti sugli avvenimenti bellici degli anni 1944-45 in Romagna, il 10 aprile 1981 è nato il [Museo della battaglia del Senio](#), che presenta oggi un'ampia narrazione dei fatti accaduti, attraverso le raccolte relative al passaggio degli eserciti alleati, alla Resistenza romagnola e alla vita dei civili durante l'occupazione nazifascista. Il museo documenta infatti la vita negli ultimi anni di guerra, permettendo di ricostruire uno scenario sulla quotidianità dell'epoca. Di grande impatto emotivo, anche una camera emozionale che riproduce un rifugio antiaereo.